

CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2024

SEDUTA N. 14

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di lunedì 16 dicembre alle ore 14:24 il Consiglio metropolitano si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza – ai sensi della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2020 e del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 – convocato per le ore 14:00 per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. n. 0211986 dell'11.12.2024.

Aprire la seduta il Sindaco metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale Roberto Gualtieri e successivamente assume la Presidenza il Vicesindaco Metropolitano Pierluigi Sanna.

Assiste il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Buongiorno. Procediamo con l'appello.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 20 Consiglieri (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi):

[Risultano in presenza: Gualtieri Roberto, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi.]

[Risultano in audio-videoconferenza: Angelucci Mariano, Capobianco Angelo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Pascucci Alessio].

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Sono presenti 20 Consiglieri, quindi la seduta è valida. Apro i lavori. Dobbiamo nominare gli scrutatori: Biolghini, Di Stefano e Chioccia. Informo l'Aula che la seduta odierna del Consiglio Metropolitano si svolgerà in forma mista, ovvero in presenza presso l'Aula Consiliare Giorgio Fregosi, oppure tramite collegamento telematico con "Teams". Prima di procedere all'illustrazione della prima proposta di deliberazione, informo il Consiglio che nell'ultima seduta della Conferenza dei Presidenti e Gruppi Consiliari si è stabilito, come previsto dal Regolamento di Contabilità il Calendario dei Lavori della Sessione di Bilancio che terminerà con la seduta del Consiglio Metropolitano programmata per il 23 dicembre, dove si provvederà all'approvazione della Proposta di deliberazione numero 83/24 e 84/24 una volta acquisiti i pareri della Conferenza Metropolitana. I Presidenti dei Gruppi Consiliari hanno stabilito, inoltre, come tempi di discussione dei lavori di oggi, 10 minuti per l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte del Consigliere Delegato, e per la discussione generale ogni Capogruppo avrà

a disposizione un massimo di cinque minuti, mentre i Consiglieri un massimo di tre minuti. Per le dichiarazioni di voto finali i Consiglieri avranno a disposizione un massimo di 3 minuti, così come per eventuali ordini del giorno e per la presentazione e discussione e le dichiarazioni di voto finale. Procediamo con il primo punto iscritto all'ordine del giorno, ovvero: "Proposta di deliberazione P83/24: "Documento Unico di Programmazione con aggiornamento ed approvazione Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale dei lavori. Approvazione Programma triennale degli acquisti servizi e forniture", se procediamo insieme andiamo anche con il punto 2, cioè io faccio una relazione unica. Quindi abbiamo il P83/24 ed il P84/24 "Schema di Bilancio di Previsione 2025 – 2027". Prima di dare la parola alla Consigliera Delegata Michetelli vorrei sottolineare che questo è un risultato di grande rilevanza per la nostra Amministrazione, anche quest'anno approvare il Bilancio nei tempi previsti, un importante segnale di efficienza, di responsabilità, che consolidi una prassi, che ci consente di pianificare ed avviare le attività amministrative già dall'inizio del nuovo anno e quindi di rispondere più tempestivamente alle necessità del territorio e dei cittadini. È un risultato non scontato e quindi vorrei ringraziare innanzitutto la Consigliera Delegata Michetelli per il lavoro e tutta la struttura: la Ragioneria, il Segretariato della Città Metropolitana e poi i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, tutti i Consiglieri delegati e tutti gli altri Uffici dell'Ente che hanno svolto davvero un lavoro molto prezioso e con grande spirito di collaborazione. Vorrei anche sottolineare che come sapete, lavoriamo insieme ovviamente sul DUP e sul Bilancio di Previsione e che il 29 luglio 2024 abbiamo approvato il DUP di Città Metropolitana per il periodo 2025 – 2027 ed in questa sede viene aggiornato ed approvato definitivamente congiuntamente al Bilancio. Naturalmente, lo Schema di Bilancio è stato predisposto coerentemente con le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 e con quello 143 del 2024 che ha formulato le linee di indirizzo per la predisposizione dello Schema di Bilancio. Queste sono le classiche informazioni tecniche. Vorrei, però, in qualche modo soffermarmi di più per gli aspetti più politici che riguardano il lavoro che abbiamo fatto. Innanzitutto sottolineare un dato che questo è il primo bilancio che dobbiamo approvare senza i 60 milioni di euro annuali che per un Triennio eravamo riusciti ad assicurarsi e che hanno avuto una funzione fondamentale per impedire il collasso di questo Ente, anzi mettere in campo un lavoro molto positivo. Questo è davvero un anno difficile perché viene quest'entrata ed in più si aggiunge, diciamo, l'entità del contributo alla manovra di finanza pubblica che è molto significativa, perché come sapete le Spending Review passate e quella presente che vede un accantonamento obbligatorio e poi si può trasformare in investimenti, comunque significano, diciamo, una significativa riduzione di risorse a disposizione per la Città Metropolitana. A questo si aggiunge la non soluzione dell'annoso tema dell'imposta provinciale di registro e quindi la mancata soluzione del problema dello spostamento fittizio della sede legale delle Province. Sappiamo che quest'aumento è in discussione in Parlamento, alla Camera, sono in discussione degli emendamenti che risolvono questo problema. L'appello che facciamo al Parlamento di porre rimedio finalmente ad una distorsione che è oggettiva ed indifendibile da qualsiasi punto di vista, perché i profitti devono essere tassati nel luogo dove sono effettivamente realizzati; è un principio base della legislazione tributaria ed in questo caso è del tutto evidente che le compagnie di noleggio non svolgono la loro attività dove hanno la sede e dove quindi pagano un costo minore togliendo le risorse che proprio sono risorse di scopo che servono esattamente a fare le strade su dove vanno queste macchine. Questo è davvero un caso di distorsione quasi incredibile, incredibile che non sia ancora stato risolto, perché è talmente evidente. Quindi, noi perdiamo, come sappiamo circa 40 milioni di euro l'anno per questa assurda distorsione. In più abbiamo, come sapete, gli aumenti dei prezzi che sono derivanti dal contesto internazionale difficile che aumentando i costi producono una tensione molto molto significativa sull'Ente. Quindi, come dire, partivamo da una Mission, quasi impossibile e fortunatamente grazie ad un lavoro positivo, sia pure dovendo rinunciare a tanti interventi, positivamente sarebbe stato bello e giusto poter fare, però si riesce a presentare come poi la

Consigliera Michetelli spiegherà un Bilancio che comunque è solido e consente di assolvere alle funzioni fondamentali. Per quanto riguarda le entrate tributarie, come vi verrà poi detto anche nel dettaglio, ci sono che 358,3 milioni di euro per il 2025; 350,6 milioni per le annate successive. I trasferimenti correnti sono 122 milioni per il 2025 e 118 milioni per il 2026 ed il 2027, e le entrate extra tributarie: 23 milioni per il 2025, riducendosi l'anno successivo. Ci sono poi trasferimenti in conto capitale, tra cui figurano fondi significativi destinati a progetti strategici, tra cui il decreto interministeriale 71/21 ha assegnato 32,8 milioni per l'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale e poi ci sono i fondi per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie pari a 20,9 milioni di euro complessivi, di cui 3,7, ne servirebbe molto di più, nel 2025. Questo naturalmente per quest'anno va a parziale... Disattivate l'audio per favore. A queste risorse si aggiungono fortunatamente quelle Giubilari che ci hanno consentito di fare degli interventi maggiori come quelli del PNRR, e per quanto riguarda le scuole, anche qui, proprio per una prospettiva di rafforzamento e la capacità a strutturare un investimento noi dobbiamo lavorare perché sapendo che non avremo più in futuro né Giubileo e né PNRR dobbiamo risolvere questi problemi strutturali di equilibrio dell'Ente. Perché altrimenti in questi anni in cui queste risorse ci hanno un po' sostenuto ci ritroveremo in una situazione più difficile. Sul fronte delle spese il nostro obiettivo è stato quello di bilanciare una necessità di garantire i servizi essenziali, con l'importanza di avviare interventi strategici per lo sviluppo del territorio e quindi abbiamo 471 milioni di spese correnti per il 2025; una cifra che ci consente di sostenere il funzionamento dell'Ente e di assicurare la continuità dei servizi; il 2026 siamo a 465 e nel 2027 a 470. Tra le principali voci di spesa, naturalmente, il personale, fondamentale per garantire la qualità di efficienza della macchina amministrativa ed un'attenzione particolare acquisto di beni e servizi. Vorrei dire che vorrei ringraziare tutto il personale di Città Metropolitana, perché come sapete Città Metropolitana la performance anche dal punto di vista, non solo dello svolgimento delle funzioni ordinarie, ma anche questi ingenti investimenti preordinari derivanti dal Giubileo e dal PNRR si sta mostrando grande efficienza; quindi abbiamo una macchina amministrativa che è chiamata alla sfida di aumentare la qualità di interventi sta dimostrando una capacità che non hanno altre amministrazioni dello Stato di gestire: tanti cantieri, tante opere, anche in contemporanea danno risultati molto importanti. Quindi, questo ci dice che lavorare sulle risorse umane è molto importante. Naturalmente occorrono le risorse, come abbiamo detto, abbiamo le risorse, la forestazione urbana, ci sono tanti altri interventi che si stanno realizzando. Il Triennio 2025 – 2027 prevediamo investimenti per 295 milioni di euro, distribuiti su progetti che abbracciano diversi ambiti strategici. Ovviamente uno dei settori è l'edilizia scolastica per garantire agli studenti ed agli insegnanti spazi adeguati e moderni ed anche per questo lavoriamo per questa performance a cui ho fatto riferimento così positiva, il 70% di cantieri chiusi in anticipo sul cronoprogramma non vada, questa forza capacità di attuazione, venga pienamente utilizzata, visto comunque ancora il gap di interventi che sono assolutamente necessari e credo che non esista investimento più primario, più fondamentale, più importante che è quello di assicurare che i nostri ragazzi vadano in scuole sicure, efficienti ed adeguate al compito fondamentale che svolgono. Quindi, noi chiediamo al Governo 100 milioni per poter uscire da quest'emergenza che dura da vent'anni, rispetto alla quale le risorse del PNRR sono state preziosissime ma non ci consentono ancora di intervenire sul numero sufficiente di edifici scolastici e quindi siamo in grado di spendere, quindi l'argomento è inutile dare i soldi tanto non li spendono, ormai non si può più usare, perché li spendiamo persino più rapidamente il cronoprogramma, infinitamente e più rapidamente degli altri livelli istituzionali superiori, e quindi davvero sarebbe bello se noi riuscissimo a chiudere quest' "emergenza scuola" nella Città Metropolitana di Roma Capitale. Penso che questo sia un tema su cui non esiste differenza di opinione tra maggioranza ed opposizione, credo che positivamente possiamo cercare di lavorare per avere queste risorse ed aggiuntive.

Poi la costruzione di nuovi Poli Scolastici, come quello di Selva Candida, quello di Ardea, di Fiumicino, la nuova sede del Liceo Borsellino e Falcone a Zagarolo, poi opere di manutenzioni di

vario tipo. Il tema delle infrastrutture viarie, ovviamente, è un'altra priorità, è un'altra grande voce di bilancio. Qui vorrei ricordare tra i tantissimi interventi due opere che favoriranno l'intermodalità, come il parcheggio Multipiano/Nodo di scambio presso la Stazione Ferroviaria di Albano e quello presso la Stazione Frascati Tor Vergata. Poi un altro ambito strategico è quello della cultura e della valorizzazione del patrimonio storico, progetto per il nuovo intervento per la valorizzazione delle Domus Romane a Palazzino Valentini, e quello su Gabi dimostrano la volontà di investire sul patrimonio che non è solo un simbolo prezioso per la nostra identità dei tanti territori della Città Metropolitana ma è anche in una risorsa economica e turistica molto importante. Questo Bilancio, insomma, è il risultato di una visione strategica più ampia, che guarda al futuro con ambizione e le scelte che abbiamo fatto riflettono la volontà di costruire una Città Metropolitana più moderna, sostenibile, vicina alle esigenze dei cittadini in un'azione coerente con la loro, sia di Roma Capitale che delle tante amministrazioni dei comuni della Città Metropolitana di costruire un lavoro che sia in sinergia, in sintonia con gli strumenti programmatori, pianificatori che tutti insieme andiamo ad approvare. Ovviamente serve davvero che si faccia un passo avanti sia dal punto di vista degli strumenti amministrativi, e quindi della governance, sia dal punto di vista delle risorse. Penso un tema su cui tutti possiamo convergere sulla necessità di rafforzare gli strumenti e le articolazioni di governance delle Città Metropolitane e di affiancare a questo lavoro quello di una, attraverso anche interventi quello sull'IPT, con la fine dei tagli, mettere su condizioni di stabilità, di capacità di programmazione un Ente che sta finalmente tornando a svolgere un ruolo che è importantissimo, di cerniera, di coesione, di territori ampi che hanno tanti comuni e che hanno anche tante differenze a loro inseno. Vorrei sottolineare che oggi usciva una classifica sulle Città Metropolitane del Sole 24 Ore in cui paradossalmente nonostante tutta la Città Metropolitana abbia fatto molti progressi sul fronte dei servizi ai cittadini e quindi Roma sale di venti posizioni sul verde, tutti i servizi ai cittadini, il trasporto, e ci sia un aumento economico molto forte, il voto complessivo scende, perché le diseguaglianze aumentano. È chiaro che una Città Metropolitana così grande, e proprio la crescita di una parte aumenta... fa scendere perché poi magari a Roma cresce per il turismo, ma in un'area così larga, invece la differenza tra ... (*parola non chiara*)... si aumenta. Questo è un problema che Roma, come tante Città Metropolitane di grande superficie, come Torino, come Napoli, se si vuole non smarrire mai il tema della coesione, dell'andare avanti tutti quest'ente svolge un ruolo importantissimo, e se non lo si mette nelle condizioni di agire, di avere strumenti di riequilibrio territorio, di investimento, diciamo, anticiclico e lo si tiene con poteri e risorse limitato, poi è chiaro che tutte le grandi Città Metropolitane non riescono a far andare avanti tutti con lo stesso passo. Quindi, è un grande tema che ci stimola tutti noi a, con lo spirito comunitario penso che è quello che si è anche manifestato, del lavoro di bilancio, che sono fiducioso ed auspico che ci porti all'approvazione in modo rapido e coeso, con questo spirito penso che possiamo affrontare con coesione. Il proponente è questo, in grado più di altri di esprimere per la sua specifica natura e quindi meno l'esigenza di una polarizzazione ideologica si esprimono perché c'è più un lavoro concreto di tutti i territori di utilizzare al meglio questo Ente in funzione degli interessi complessivi della Città Metropolitana. Dal nostro punto di vista c'è stata, e ringrazio anche qui tutti la massima attenzione ed ascolto proprio nei confronti di tutti i Consiglieri e di tutti i territori per arrivare ad un percorso condiviso ed unitario, e speriamo che questo metodo ci aiuti anche ad affrontare queste altre sfide più generali e più strategiche che riguardano il futuro di questo Ente. Grazie. Adesso ritornando nella funzione di Presidente, passiamo agli interventi, do la parola alla Consigliera Delegata Michetelli, ringraziandola ancora per il preziosissimo lavoro.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Grazie Sindaco. Grazie veramente anche per il suo intervento che ci ha dato, ovviamente, la linea anche sullo stato del nostro Ente. Come delegata al Bilancio e Patrimonio faccio i ringraziamenti più specifici, ovviamente oltre al ringraziamento al Sindaco faccio il ringraziamento a tutti i Consiglieri delegati che con il loro lavoro non solo ci hanno

supportato ma veramente ognuno nella propria competenza sta svolgendo un lavoro eccellente e tra l'altro con un continuo rapporto e relaziona con la Ragioneria. Faccio i ringraziamenti a tutti i Consiglieri della maggioranza, in particolar modo anche al Capogruppo, in primis al Vicesindaco Sanna, per i loro ruoli e per come gestiscono le Commissioni, anche a loro per il supporto. Ringrazio, ovviamente, i Consiglieri dell'Opposizione che nel loro ruolo, ovviamente mai di nemici ma di avversari, svolgono il loro compito in quest'Aula sempre con grandissima correttezza. Fatemi fare anche un ringraziamento veramente grandissimo al nostro Capo Gabinetto, al Capo Segreteria Minnucci, siamo veramente diventati una squadra, il Segretario Caracciolo, siamo una squadra e veramente si è creato un collettivo che sta andando tutto nella stessa direzione. A tutti i nostri Uffici, ma veramente fatemi fare un ringraziamento particolare alla Ragioneria Generale, a Talone e Di Filippo, che veramente fanno un lavoro, quando si devono mettere insieme il pranzo con la cena, con pochissimi ingredienti, stanno diventando veramente maestri e questo lo voglio dire, c'è un grande orgoglio di appartenere a questo Ente che quando siamo arrivati era un Ente praticamente non percepito. Abbiamo passato il primo anno a spiegare sui territori che cosa fosse Città Metropolitana, perché era un Ente uscito fuori dai radar, è un compito che ci siamo assunti tutti quanti, tutta questa squadra. Grazie anche al lavoro degli Uffici. Ed oggi, appunto, nonostante le difficoltà che l'illustrissimo Sindaco ha evidenziato, in realtà abbiamo anche qui messo in piedi il nostro triennale, nonostante tutto, con le difficoltà che tutti sappiamo ma abbiamo chiuso e portiamo in votazione questo Bilancio in tempi effettivamente, appunto, rapidi e coerenti nell'interesse del territorio e dei cittadini. È chiaro che questo Ente cerca sempre, appunto, di conciliare le esigenze di Roma Capitale con il territorio metropolitano in una visione unitaria, pur tra tante difficoltà soprattutto di chi sta lavorando qui politicamente avendo il doppio incarico, appunto, però tuttavia, devo dire che tutta la squadra è sempre presente e risponde sempre nell'immediatezza, tutti quanti i consiglieri, e chiaramente bene diceva il Sindaco anche noi auspichiamo presto una riforma in questo senso, perché questo Ente deve trovare nuovamente la sua dignità avendo un territorio così bello e così variegato e così vasto da conciliare con le esigenze della Capitale e merita quindi, dicembre una dedizione particolare, univoca e come tutti gli altri Enti esclusiva. Fatta questa mia, diciamo, premessa come diceva, appunto, il nostro Sindaco per quanto riguarda gli interventi stiamo puntando moltissimo, e poi ogni delegato farà ovviamente il suo intervento, sull'edilizia scolastica dove siamo veramente oltre, siamo oltre che stare al pezzo, veramente stiamo avanti; sulla viabilità dove non sprechiamo veramente nessuna risorsa neanche quella che ci arrivano dai Ministeri. Le infrastrutture. Per quanto riguarda la mia delega, per quanto riguarda il patrimonio l'ha accennato il Sindaco, stiamo ristrutturando Palazzo Valentini e con Villa Altieri abbiamo finito il restauro che abbiamo iniziato appena arrivati, anche quello è un motivo di grande orgoglio e su quello attueremo sicuramente altri progetti. Abbiamo attivato l'Urban Center, quindi, finito la ristrutturazione di Palazzo di Via Galilei. Consegniamo gli Orti Urbani a fine mese, i primi orti urbani a Roma completati dalla Città Metropolitana. La dismissione di Via Trionfale e quindi ringrazio in particolare il Dipartimento, stanno dando molto breve e saranno le entrate che sono messe sul Triennale, sei milioni per ogni anno e quindi anche quello sta funzionando. Devo dire una squadra, prima di entrare un po' nel tecnico, una squadra che sta funzionando molto bene. Ricordava anche il Sindaco la Città di Gabi, dove abbiamo contribuito ai progetti turistici di Roma Capitale; abbiamo recuperato i soldi per la vigilanza, per la videosorveglianza insieme anche al Consigliere Angelucci che è il Presidente della Commissione Turismo di Roma Capitale e che quindi ringrazio. Quindi, davvero stiamo facendo un grande lavoro, grazie anche alle linee tracciate dal Sindaco Roberto Gualtieri. Entrando in particolare nella parte, io oggi farò un'unica relazione, andiamo qui a proporre alla nostra Assemblea, innanzitutto l'approvazione del DUP, il Documento Unico di Programmazione. Come sapete è, diciamo, il presupposto necessario di tutto, i documenti di programmazione. Si compone delle due sezioni della strategica e quella operativa, la SES e la SEO. Lo abbiamo già approvato a luglio, si approva prima a luglio e poi in sede di bilancio arriviamo alla sua approvazione definitiva.

La parte SES quella di Sezione Strategica è la parte che dev'essere coerente con le linee di mandato, le linee strategiche quindi dev'essere anche coerente con la legislazione regionale, con, diciamo, gli obiettivi di finanza pubblica in ambito nazionale e quindi con i criteri dell'Unione Europea. E queste sono le scelte che caratterizzano il nostro Ente e dobbiamo essere coerenti con quella. La parte, invece, SEO – la Sezione Operativa – è quella che invece è in linea, la programmazione dell'Ente sulla parte sostanzialmente e temporalmente pari a quella del Bilancio. Abbiamo gli allegati al DUP che sono la Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 25 – 27 con l'elenco annuale 25. La Programmazione Triennale degli Acquisti di beni e servizi 25 – 27. Il Piano delle Risorse Finanziarie del Fabbisogno di personale relativo al Triennio 25 – 27. Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, a cui si è dedicato devo dire la Dirigente, la nostra Direttrice Macarone. Su questo sono gli allegati che noi sottoponiamo, l'abbiamo, ripeto, già approvato il 29 luglio 2024, ma ovviamente messo in coerenza con il bilancio che noi oggi andiamo a proporre e quindi oggi si parte da quest'approvazione. Entrando nel Bilancio Triennale 2025 – 2027 noi possiamo, appunto, confermare innanzitutto le tariffe dell'IPT – RC Auto e TEFA come le abbiamo approvate con i nuovi Regolamenti nel 2023. Quei Regolamenti andavano a modificare le tariffe eliminando delle vecchie esenzioni che probabilmente non avevano più motivo di essere ma avevamo mantenuto, in quel momento delle esenzioni, che anche oggi nonostante le difficoltà, riusciamo a mantenere. Il secondo punto per quanto riguarda il PAV, è l'atto per l'Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari, ed è l'atto propedeutico per recepire gli stanziamenti di bilancio connesse alle misure dell'attività di valorizzazione del patrimonio dell'Ente. Dopodiché abbiamo, appunto, con la situazione finanziaria... chiaramente il Bilancio sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, devo dire che tutti i Dipartimenti, e questo va detto, avevano fatto delle richieste appunto legittime, legittime di aumentare le entrate con grandissime previsioni di investimento, di spese, veramente li ringrazio anticipatamente, noi abbiamo potuto solo confermare e neanche in toto quelle che sono state le spese per adesso dello scorso anno. Come diceva bene diceva il Sindaco sarebbe bene che l'emendamento che è già segnalato alla Camera dei Deputati, quelli che ci porterebbe ad equiparare la sede legale, la sede operativa di dove si fa l'immatricolazione, quindi, soprattutto nelle grandi società di autonoleggio, che appunto immatricolano questi grandi parchi auto, di far coincidere la sede legale che molti hanno da anni stabilito a Trento e Bolzano, farle coincidere dove effettivamente dove sono operative. È chiaro che con il Giubileo operano la gran parte qui, farle coincidere e questo ci porterebbe un grande respiro. Sappiamo che questo emendamento è segnalato, vediamo che cosa succederà in questi giorni, ovviamente siamo pronti a tornare in Aula se quest'emendamento fosse accolto. ... *(intervento fuori microfono)*... Faremo subito una variazione, saremo prontissimi, sarebbe veramente non solo giusto, sarebbe una boccata di ossigeno, ma sarebbe giusto legislativamente perché è un aggiramento della norma che porta a degli Enti Locali con surplus di cui neanche bisogno, perché c'è un rapporto popolazione entrata totalmente sballato, mentre sottrae a città come Roma delle risorse importantissime. Poi se volete posso entrare, comunque il Sindaco ha già spiegato quali sono le nostre entrate e le nostre uscite. Io per adesso mi fermo qua e se ci sarà qualche spiegazione nel dettaglio sono assolutamente disponibile ad intervenire, ma lascio spazio anche ai Consiglieri Delegati per i loro interventi ciascuno per le loro competenze. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Prima di aprire la discussione volevo comunicare che c'è un solo emendamento per 300.000,00 sui trasferimenti correnti per il supporto ai Comuni del territorio in ambito turistico, ricreativo e culturale; di sviluppo economico ed ambientale, firmato da tutti i Gruppi e quindi mi sembra una cosa molto positiva. Adesso passiamo alla discussione, vedo la Consigliera Biolghini, io poi mi scuso ma interverrò poi per la chiusura ma tra poco devo allontanarmi per altri impegni istituzionali.

La Consigliera BIOLGHINI TIZIANA. Grazie. Dopo l'illustrazione del Sindaco e della Consigliera Delegata non entro sul merito dei tecnicismi che sono stati ben illustrati dalla Consigliera Michetelli, vorrei però sul merito delle questioni che afferiscono la mia delega che sono questioni che è come una cartina di tornasole di quello che può essere la Città Metropolitana, se andiamo a fare un'analisi comparata tra le competenze che abbiamo e quelle che abbiamo perso ed il fabbisogno che esprimono i nostri territori. Con pochissime risorse sulla cultura, sulle pari opportunità e partecipazioni, su mandato del Sindaco siamo stati l'unica amministrazione che ha costruito nove Tavoli della convivenza con le comunità straniere e tutti gli enti, sia religiosi che laici che si occupano di abbattere lo stigma ed i pregiudizi ed esercitare i diritti e doveri per quanto riguarda i 500 mila cittadini che abitano la Città Metropolitana. C'era un silenzio rumoroso su quest'interazione. Alcuni diritti non vengono esercitati perché non sono conosciuti dagli stessi cittadini, mi riferisco il Diritto ai bambini stranieri ad avere un pediatra. Se non viene rilasciato, e con questo siamo riusciti con i Tavoli della Convivenza a far rilasciare dagli Uffici delle Agenzie delle Entrate i codici fiscali e quindi ad oggi grazie al lavoro che abbiamo fatto con i Tavoli anche i bambini stranieri hanno diritto e possono avere il pediatra. Sulla Cultura abbiamo fatto quello che potevamo. Penso che sia con ATCL che esercitando con i Comuni una serie di eventi e politiche attive che valorizzassero i territori e le identità dei territori. Io credo che se ci fosse stata più attenzione anni fa noi rispetto al Giubileo come Città Metropolitana avremmo potuto offrire molto di più di quello che non siamo in grado di offrire oggi, perché permangono alcuni difetti, tipo le 200 mila, non mi stancherò di dirlo, disabili europei che non riescono a venire a Roma nemmeno per il Giubileo perché non sanno quali sono i posti dell'accoglienza. Così come le famiglie che hanno persone con autismo severo, e ne abbiamo censite 12 mila solo in Europa. Mentre abbiamo tantissime aziende agricole che per vocazione sarebbero stati location naturali per ospitare le famiglie e ragazzi con autismo. Noi ci stiamo anche attivando con il Ministero dei Beni Culturali per esercitare il diritto, che è sancito dalla norma nazionale non applicata l'anno scorso ma due anni fa sì, per le risorse che riguardano lo spettacolo dal vivo. Due anni fa abbiamo avuto un milione di euro, l'anno scorso no e quindi ci stiamo attivando molto anche per avere queste risorse che poi verranno utilizzate dai Comuni. Quindi, concludo velocemente, stiamo lavorando su progetti europei con l'UNAR, faremo il 21 marzo nella Giornata Mondiale contro il Razzismo, un progetto che verrà finanziato da UNAR con le scuole e con 25 scuole dei comuni della Città Metropolitana, quindi coinvolgendo i nostri territori. Quindi, quello su cui ci siamo messi a lavorare, anche avendo pochissime risorse, ma invece intuendo quanto a livello strategico, è importante la cultura, il patrimonio artistico, la valorizzazione delle identità dei nostri Comuni a procacciare risorse anche dall'esterno, quindi noi auspichiamo che anche con il Bilancio ci sia un'attenzione per quello che noi possiamo a questo lavoro. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Prossimo intervento? Consigliere Parrucci.

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Grazie Sindaco. Ringrazio di cuore anche per l'ottimo lavoro che ha illustrato la Consigliera Delegata Michetelli. Il mio intervento a prescindere dalle singole voci è per ragguagliare un po' a tutti quanti i Consiglieri, maggioranza e minoranza, circa il lavoro che stiamo facendo sulle tre deleghe che in questo momento sto gestendo. Per quanto riguarda l'Edilizia scolastica possiamo dire che il 60% oggi dei cantieri che abbiamo aperto sono stati conclusi. Entro il 2025, entro il Giubileo arriveremo sicuramente al 90%, rimarranno per gli ultimi mesi del 2026 quei cantieri più invasivi, quello dello spostamento totale delle scuole. Siamo contenti che i 130 milioni dei fondi ricevuti dal Governo sono stati investiti al meglio, siamo riusciti a stanziare, grazie al lavoro di tutti quanti, maggioranza ed opposizione, altri 50 milioni come Città Metropolitana e quindi arrivando ad investire una cifra importante di 180 milioni di euro. Il problema, come già abbiamo denunciato più volte purtroppo e che questi 180 milioni non bastano per sopperire a tutte quante le necessità che abbiamo, interventi importanti, strutturali, messa in sicurezza

sismica, statica ed ottenimento dei certificati di prevenzione ed incendio che tante scuole purtroppo ancora non hanno e questa carenza che cuba intorno ai 120 milioni di euro più volte insieme al Sindaco, in prima persona, abbiamo cercato di sottoporla e sollecitarla come esigenza prioritaria al governo, perché la sicurezza di tutti quanti i ragazzi non ha colore politico e per questo, è da un anno e mezzo che stiamo chiedendo ulteriori fonti per cercare di aiutarci a completare questa opera che sarebbe veramente un'opera epocale perché mettere in sicurezza, finalmente dopo vent'anni per colpa di tutte quante le gestioni precedenti: Destra, Sinistra e Centro, vorrebbe dire, insomma, mettere in sicurezza i figli di tutti quanti. Oltre all'edilizia scolastica volevo preannunciare un lavoro importantissimo fatto con tutte quanti le realtà dei territori, tra l'Associazione Nazionale Presidi, all'Ufficio Regionale Scolastico, alle ASD, al Coordinamento dei Consigli d'Istituto ed alle tante Federazioni riguardante il nuovo Regolamento sull'impiantistica sportiva che stiamo da qui a poco per portare in Aula, grazie anche al contributo tutti quanti i Consiglieri della maggioranza e della minoranza. Questo Regolamento ci permetterà, dato che non abbiamo fondi da investire per quanto riguarda l'impiantistica sportiva perché quando abbiamo un euro in più lo mettiamo l'edilizia scolastica, di poter cercare grazie al supporto delle tante ASD ed ai vari partenariati pubblici e privati che saranno resi fruibili e disponibili, sia per migliorare le strutture esistenti e sia eventualmente anche per costruirne ex novo, di guardare con grande attenzione anche a quello che riguarda il mondo dello sport, che secondo noi è uno dei settori prioritari per i nostri ragazzi, soprattutto dato che questi ragazzi sono la generazione che esce dal COVID, quindi lo sport come aggregazione, come fenomeno anche di risposta sociale a quegli per gli anni bui che abbiamo vissuto, lo riteniamo essere determinante.

In ultimo il discorso della formazione professionale. Come sapete da due anni abbiamo ricevuto la delega dalla Regione Lazio. Stiamo cercando di rilanciare questa delega e lo stiamo facendo con risultati veramente importanti, apprezzati anche dal Sindaco che oltretutto ci ha aiutato nel creare anche il Polo della Formazione Professione Pubblica insieme a Roma Capitale. Abbiamo sottoscritto accordi fondamentali con partner di caratura internazionale come la Leonardo, come Bulgari, come AMA. Il progetto AMA è piaciuto talmente tanto che il Sindaco ci ha onorato facendone il regalo per il Santo Padre quando è venuto in visita al Campidoglio. Un mese fa neanche, abbiamo sottoscritto un accordo importante con l'Associazione di Categoria di Confindustria sulle Telecomunicazioni con l'ASTEL, e questo ci permetterà di aprire a 70 realtà che appunto sono iscritte all'interno dell'Associazione di Confindustria per fare quello che... è il motivo per cui abbiamo deciso di rilanciare questa delega: abbattere i numeri importanti della dispersione scolastica che su Roma e provincia sono ancora molto forti, andando a chiudere accordi con partner di caratura internazionali facendoci "brandizzare" i laboratori e soprattutto creando dei corsi di formazione ad hoc su quelle che sono le esigenze del mercato. Quindi, è veramente una collaborazione importante tra pubblico e privato per guardare a quello che effettivamente il mercato chiede, il tutto logicamente finalizzato per cercare di creare maggiori posti di lavoro per i nostri ragazzi. In un anno, e penso che tutti quanti noi ne siamo veramente orgogliosi abbiamo aumentato del 20% per il solo Corso di Leonardo le iscrizioni. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie. Consigliera Chioccia. Lascio la Presidenza a Sanna.

Assume la Presidenza il Vicesindaco Sanna Pierluigi

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Grazie Sindaco. Come lei ben sa la viabilità è composta da 2 mila chilometri di strade divisi in due quadranti: nord e sud. Con i lavori giubilari stiamo andando in conclusione, stiamo chiudendo la Via Tiberina ed abbiamo concluso tutti i lavori

che erano previsti anche grazie al suo intervento, quindi nelle strade di penetrazione su Roma. Con l'ottennale ed il quinquennale che abbiamo approvato per i lavori di straordinaria manutenzione è stato fatto un primo programma, e c'è l'ultimo decreto approvato qualche mese fa e stiamo lavorando per una programmazione che va dal 2024 al 2029. 32 milioni sono quelli del decreto ponti bis, per cui la Città Metropolitana sta lavorando con il Dipartimento Viabilità per la messa in sicurezza dei ponti di pertinenza della Città Metropolitana. Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione ringrazio la Consigliera Michetelli per lo sforzo straordinario malgrado per quello che è stato detto della difficoltà che abbiamo, c'è qualche euro in meno ma si tratta di 5.350.000,00 comprese anche lo spazzaneve, lo spargisale, l'acquisto del bitume per la chiusura del bitume, segnaletica orizzontale e verticale. Per il lavoro che è stato fatto con gli Uffici abbiamo lavorato agli accordi quadro, stiamo lavorando in chiusura e quest'anno anche per l'accordo quadro del verde per dare risposte immediate alle tante esigenze, ai tanti comuni che come ben sapete uno dei problemi anche dei grandi sono le alberature che si trovano nelle pertinenze stradali e quindi vanno fatte assegnazioni ad agronomi per la verifica delle tante alberature, platani e pini, che stanno intono alle nostre viabilità. Stiamo lavorando anche e parteciperemo al bando per finanziare la progettazione esecutiva della Tramvia Roma – Fiumicino – Ostia. È nella fase, invece, ancora preliminare quella di Ciampino – Roma e quindi collegamenti importanti che rientrano anche all'interno del PUMS e ringrazio l'Aula per aver sostenuto questa pianificazione sulla mobilità sostenibile, obiettivo importante sia per noi come Città Metropolitana, per Roma Capitale ma anche per tutti gli altri 120 comuni che darà la possibilità di accedere a tanti finanziamenti per le ciclovie e per tutte quelle progettualità che sono previste sulla nostra Città Metropolitana. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliera Chioccia. Prego, Consigliere Di Stefano.

Il Consigliere DI STEFANO MARCO. Grazie Presidente. Io credo che ci debba essere una maggiore organizzazione pur comprendendo tutte le difficoltà che ci sono, perché in questo momento si sta svolgendo anche il Consiglio Comunale di Roma e credo che sia corrette dare dignità alle istituzioni. Per cui sentirsi dire: "Tanto non devi parlare a Roma puoi stare in Provincia", no, io voglio ascoltare anche Roma e voglio ascoltare in Provincia quello che dicono i miei colleghi di maggioranza e di opposizione. Per cui le chiedo cortesemente di avere un maggior rapporto con il Presidente del Consiglio Comunale, perché delle due l'una o si fa il Consiglio Provinciale o si fa il Consiglio Comunale. Credo che questo sia per correttezza rispetto anche a tutti i colleghi che volessero essere ascoltati dall'opposizione.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie collega Di Stefano. Ha ragione, io mi scuso, avevo trattato la questione, non so perché ci sia stato questo accavallamento. Mi impegno ad essere maggiormente... Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Grazie Vicesindaco. Premetto che questo sarà l'unico intervento dell'opposizione. Ci tengo in premessa a dire che vanno riconosciute alla maggioranza, come si direbbe in gergo giudiziario le attenuanti generiche, perché questo è un Ente che con la Riforma Del Rio non ha trovato una soluzione che garantisca una certa stabilità economico finanziaria. C'è stato il problema dell'Imposta Provinciale di Trascrizione che ha fatto venire meno nel corso degli anni delle risorse importanti. Sembra che nell'ultima parte di questo Esercizio ci siano alcune Case Automobilistiche che si stanno spostando verso Roma e quindi magari nel 2025 questo consentirà alla Città Metropolitana di aumentare le risorse e chiaramente non credo che possa compensare quanto è stato perso nel corso degli anni, anche nei più recenti, però è sicuramente un segnale positivo. Sul tema che ha sottolineato sia il Sindaco Gualtieri che la Consigliera Delegata sul

tema delle difficoltà finanziarie legate anche al mancato trasferimento dei famosi 60 milioni di cui ogni anno ci troviamo a parlare, ci tengo a sottolineare anche in questo caso il ruolo dell'opposizione che si è fatta portavoce tramite noi Consiglieri di un'iniziativa parlamentare che chiaramente auspichiamo si completi e porti la Città Metropolitana a beneficiare di queste risorse, lo dico anche all'ottica della franca e leale collaborazione che devo dire e devo ammettere c'è sempre stata all'interno di quest'Aula, per un Ente di area vasta che possiamo definire ibrido e che ha bisogno di questo tipo di collaborazione anche perché noi consiglieri esercitiamo quest'incarico, questo mestiere a titolo gratuito, ci muove la passione, lo possiamo dire, credo che su questo converranno con me tutti i miei colleghi e quindi credo che una nota di merito su questo vada fatta a tutti quanti. Ci tengo anche a ringraziare i miei colleghi di opposizione che portano avanti un lavoro costante e puntuale sia di segnalazione, di ricerca, di studio; non è affatto scontato, perché siamo tutti lavoratori, siamo tutti amministratori e quindi non è affatto scontato che si eserciti con questa intensità il ruolo da Consigliere Metropolitano. Ringrazio anche chi in questi mesi, in questi anni della maggioranza è stato interlocutore, mi riferisco naturalmente alla maggior parte dei Consiglieri, in particolare al Vicesindaco Metropolitano, al Capogruppo Marini che in queste ultime settimane in particolare hanno ricercato con noi un punto di equilibrio che garantisca all'opposizione anche la dignità che nell'approvazione di quest'importante documento di programmazione è necessario che gli venga riconosciuto. Ora riconosciute le attenuanti generiche passiamo all'analisi degli elementi che riteniamo negativi su questo documento di programmazione. Parliamo dai lavori pubblici. Evidentemente non basta la congiuntura favorevole del PNRR e del Giubileo 2025 per dare risposte a tutti i cittadini ed i Comuni dell'Area Metropolitana. Con particolare riferimento ai Comuni della Provincia, e quindi al fuori della cintura romana e vi spiego il perché. Nel Bilancio 2025 la Città Metropolitana ha buonissima agibilità per intervenire con risorse proprie derivanti anche da mutui o dalle risorse che provengono da alienazioni da investire sulle infrastrutture e sui lavori pubblici, parliamo di poche decine di milioni di euro, che sono state programmate per il 2025 – 2026 e 2027 concentrando gli sforzi principalmente su Roma Capitale. Tanto è vero che noi troviamo nell'annualità 2025: 25 interventi e quindi parliamo di lavori pubblici svariati, che vengono fatti con risorse proprie della Città Metropolitana, 25 interventi di lavori pubblici su Roma Capitale e solamente quattro sui Comuni della Provincia. Nel 2026, troviamo 20 interventi su Roma Capitale e solamente uno sui Comuni della Provincia ed al 2025 troviamo 25 interventi su Roma Capitale e solamente tre sui Comuni della Provincia e quindi complessivamente sul prossimo triennio le risorse proprie della Città Metropolitana saranno investite per 70 interventi concentrati su Roma Capitale e solamente otto programmati della Provincia. Non possiamo che prendere atto con rammarico di questo elemento negativo, il primo di questo Bilancio che ci porta a chiedere alla maggioranza una maggiore attenzione verso i comuni della Provincia che più di Roma Capitale, che in queste fase storica è beneficiaria anche di centinaia di milioni di euro derivanti dagli interventi fatti per il Giubileo 2025 hanno bisogno di risposte concrete, non solo sul tema della viabilità e dell'edilizia scolastica, ma anche della tutela dell'ambiente, la gestione dei rifiuti sui quali so che c'è uno sforzo da parte di quest'Aula, ma che evidentemente non è abbastanza. Passo al secondo elemento negativo che abbiamo ravvisato dalla lettura e dall'analisi del Bilancio 2025 che riguarda la viabilità. Sono totalmente insufficienti le risorse stanziare in questo Bilancio per la manutenzione dei 2000 chilometri di strada di cui parlava anche la Consigliera Chiocchia, pur riconoscendo lei un grandissimo impegno, mi sembra piuttosto evidente che 2.500,00 euro per ogni chilometro di strada provinciale non possono essere sufficienti per la manutenzione del manto stradale, per lo spargimento del sale e per il taglio del verde, delle alberature ai bordi delle strade. È un secondo elemento negativo che non possiamo fare a meno di notare in questo Bilancio. Ci ralleghiamo del fatto che nei prossimi anni il Governo Centrale continuerà a garantire 300 milioni annui per il finanziamento negli interventi relativi ai Programmi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale, resistenza ai

cambiamenti climatici della viabilità stradale ed altrettanti 300 milioni l'anno fino al 2029 per garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti.

Passiamo al terzo elemento negativo che vogliamo evidenziare in sede di discussione che riguarda chiaramente l'edilizia scolastica, non me ne vogliono i Consiglieri Delegati Chioccia e Parrucci, ma la viabilità e l'edilizia scolastica sono le due funzioni principali che sono rimaste in capo alla Città Metropolitana e che quindi inevitabilmente richiedono maggiormente uno sforzo ed attirano la nostra attenzione. La Città Metropolitana ha la competenza su 177 istituzioni scolastiche, 340 edifici ubicati in 37 Comuni dell'Area Metropolitana compresa Roma Capitale. Io da membro della Commissione Edilizia Scolastica, più volte in aula ho chiesto al Presidente Eufemia di utilizzare questo strumento come una cabina di regia per il monitoraggio non tanto nello stato di attuazione degli interventi che procedono, fortunatamente, in maniera spendita, quanto più per fare un censimento degli interventi realmente necessari sull'area metropolitana. Una cabina di regia che non vuole sostituirsi alla maggioranza, vuole fungere da supporto al Consigliere Delegato Parrucci, in particolare alla maggioranza tutta, anche dagli Uffici per mettere appunto una strategia di interventi che sia la più efficace possibile. Purtroppo lo stato di conservazione di queste scuole negli anni e totalmente abbandonate all'incuria, al degrado dalle Amministrazioni precedenti di cui stiamo cercando come Consiglio metropolitano di farci carico ognuno per il ruolo che gli compete, ha portato, ad uno stato realmente compromesso, che probabilmente non riuscirà a vedere interventi efficaci neanche con gli interventi programmati con il PNRR e con gli interventi che lo Stato centrale ha previsto di quasi 4 miliardi destinati alle Città Metropolitane, alle Province nei prossimi anni fino al 2036 per la manutenzione straordinaria, per la messa in sicurezza, la nuova costruzione e l'incremento dell'efficienza energetica e cablaggio delle scuole. Probabilmente non basteranno gli anni in cui saremo o sarete governati chiamati a governare questo Ente per compensare i mancati interventi degli anni scorsi, di certo le risorse che questo Bilancio di spesa corrente prevede per l'edilizia scolastica anche in questo caso sono totalmente insufficienti. Parliamo di 8 milioni da destinare solamente alle spese dell'energia elettrica, 600.000,00 euro da destinare alla manutenzione interna del verde e le potature degli alberi e 7 milioni di euro circa per la manutenzione ordinaria delle scuole. Anche qui mi sono improvvisato in un calcolo abbastanza elementare, parliamo di circa 20.000,00 euro per ogni scuola della Provincia di Roma e capite bene che con il rincaro prezzi, il rincaro delle materie prime e tutti gli aumenti che negli ultimi anni le amministrazioni locali e centrali hanno subito per via della crisi energetica e delle materie prime non saranno sufficienti neanche per tinteggiare qualche aula, e quindi è chiaro che anche da questo punto di vista richiediamo un maggiore sforzo, un maggiore impegno ma soprattutto la promessa in quest'Aula che qualunque tipo di risorsa aggiuntiva che proverrà dallo Stato Centrale, dall'Amministrazione Regionale nel 2025 sarà utilizzata eventualmente potenziare gli strumenti e le risorse a disposizione degli Uffici per la viabilità e dell'edilizia scolastica per garantire degli interventi di manutenzione più efficaci. Passiamo al quarto ed ultimo elemento negativo che non è contenuto all'interno del bilancio ma che è collegato al bilancio per altri motivi: parliamo dello stato di attuazione dei Piani Urbani Integrati. Io riconosco a questa maggioranza la capacità di aver istituito un minimo di visibilità e di centralità a quest'Ente. Credo che anche noi dai banchi dell'opposizione abbiamo fatto il nostro con la nostra azione di pungolo e con il nostro disperato tentativo in ogni circostanza di provare a dare risposte concrete a tutti i Comuni dell'Area Metropolitana, però, ci sono delle incognite legate, in particolare dei Piani Urbani Integrati che non posso fare a meno di evidenziare in quest'Aula. Di recente ho chiesto agli Uffici una fotografia aggiornata dello stato di attuazione dei Piani Urbani Integrati e la risposta devo dire che è molto preoccupante, parliamo di interventi che grazie al lavoro sinergico che è stato fatto da quest'Aula con tutti i Comuni dell'Area Metropolitana prevedono delle risorse a pioggia su tutti i Comuni per interventi volti a riqualificare dei poli culturali o dei poli sportivi. Allo stato attuale, dei 38 poli civici che sono stati finanziati con 47,5 milioni di euro ci sono stati solamente quattro cantieri consegnati e parliamo dei Comuni di Tivoli, Ariccia, Monte Porzio Catone e di recente Vallinfreda.

Il numero delle progettazioni esecutive verificate e quindi cantierabili sono quattro di quelle validate e otto in corso di validazione per un totale di 12.

Le somme spese rispetto al totale stanziato che ricordo è quasi 48 milioni di euro è di poco più di un milione di euro. Ora prima di passare all'analisi dettagliata degli interventi relativi alla riqualificazione dei poli sportivi vorrei ricordare, ma so che non c'è bisogno a tutti i Consiglieri, a tutti i colleghi che il PNRR prevede come scadenza il 31 dicembre 2026 che per i Comuni e gli Enti come la nostra Città Metropolitana vuol dire concludere gli interventi almeno sei mesi prima, perché gli ultimi sei mesi, l'ultimo semestre del 2026 serviranno per caricare sulla piattaforma tutti i documenti, rendicontare, etc. etc. Oggi ci troviamo, praticamente, a gennaio 2025 mancano meno o poco più di 18 mesi alla fine del PNRR. Di questi 38 poli civici solamente in quattro sono iniziati i lavori ed in 34 ancora no. Quei poli civici e culturali rispetto a quelli sportivi sono ancora più complessi, perché magari sono gravati da vincoli archeologici, da beni culturali, insomma i poli civici sono ancora più complessi. Poi ci sono i Poli Sport, Benessere e Integrazione, fragilità e disabilità, sono 63 interventi in altrettanti comuni dell'Area Metropolitana per un totale di quasi 70 milioni di euro. Ad oggi il numero dei progetti esecutivi, verificati e quindi cantierabili sono 15, mentre gli interventi avviati sono 13. Quindi, 13 su 68 ed anche qui parliamo di un 15% di cantieri effettivamente cominciato rispetto al totale. Anche in questo, per altro tra i 13 e questo devo fare un piccolo appunto, tra i 13 cantieri che mi sono stati comunicati c'era uno, di un comune in particolare che non voglio citare, che mi è stato dichiarato come avviato ma in realtà non è avviato, perché ho portato mio figlio a giocare qualche settimana fa e ho potuto constatare di persona che in realtà il cantiere lì non è partito. Ad ogni modo non voglio soffermarmi su questi aspetti di lana caprina, però c'è da dire che su 68 progetti finanziari solamente 13 sono partiti e di questi 13 mi risulta che la gran parte sono bloccati, nella maggior parte dei casi nella fase iniziale. E le somme rispetto ai 70 milioni ad oggi sono 1.997.000,00 quindi 2 milioni su 70 spesi fino ad ora e siamo a 18 mesi dalla conclusione del PNRR.

Naturalmente l'appalto integrato e l'accordo quadro che è stato fatto prima dell'avvio di questi interventi ci consente ad oggi di rispettare pienamente le milestones del PNRR al 100%, però chi è amministratore, e qua dentro siamo tutti amministratori attenti e consapevoli, sa benissimo che rispettare la milestone non equivale a dire "Siamo in linea con i tempi di intervento". Quindi, e concludo Vicesindaco, quello che ci tengo a sottoporre a quest'Aula, ma so che lei che ha sviluppo negli anni una grande sensibilità su questo tema è molto attento, ci tengo a dire, non tanto ai colleghi che rappresentano l'organo politico, ma quanto più agli Uffici di monitorare con attenzione lo stato di attuazione di questi interventi perché corriamo il serio rischio di trovarci a giugno 2026 con la gran parte di questi interventi finanziati non completati e questo rappresenterebbe un gravissimo danno verso le amministrazioni comunali che non solo hanno creduto in questo progetto, ma lo hanno anche rivendicato e veicolato all'interno delle loro Comunità. Concludo dicendo, Vicesindaco, che da questo Bilancio emerge una chiara ed evidente difficoltà da parte della maggioranza di governare questo Ente a causa di moltissime situazioni contingenti che ho già detto in premessa. C'è da dire che i principali capitoli d'intervento che sono la viabilità e l'edilizia scolastica hanno delle risorse che riteniamo insoddisfacenti. Apprezziamo lo sforzo da parte della maggioranza di riconoscere alla minoranza un ruolo anche in questa manovra con la possibilità che ci verrà riconosciuta a tutti i Consiglieri con l'adozione di questo Bilancio il 23 dicembre di destinare per l'ambiente, a tutti i Comuni dell'Area Metropolitana delle risorse volte ad acquistare strutture per migliorare la raccolta dei rifiuti, per migliorare il controllo ed il monitoraggio del territorio, però, è inevitabile che da parte nostra venga richiesto a voi un cambio di passo perché le misure che vengono adottate, che vengono previste per il Bilancio 2025 non le riteniamo soddisfacenti e ci preoccupano molto perché riteniamo che dal prossimo anno possa iniziare una fase calante che coinciderà poi con la fine dell'Anno Giubilare e con la fine anche del PNRR. Quindi, la domanda: cosa ci sarà dopo il 2026 per quest'area metropolitana, insomma, non nutriamo moltissime speranze. Quindi, ho concluso il mio intervento

Vicesindaco. Ci tengo comunque a ringraziare tutti i colleghi di maggioranza e di opposizione che in queste settimane hanno lavorato a questa manovra; ripeto, riconosciamo le grandissime difficoltà economico – finanziarie che ha quest'ente a causa di problemi che chiaramente che non abbiamo provocato noi. L'impegno da parte nostra a farci portavoce di iniziative parlamentari c'è stato e continuerà ad esserci, però, chiaramente quello che chiediamo alla maggioranza è un cambio di passo, in particolare sui settori di stretta competenza metropolitana.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Cacciotti. Consigliere Marini.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, dopo l'intervento molto corposo del Consigliere Cacciotti a nome dell'intera minoranza, ovviamente alcune considerazioni devono essere fatte e parto comunque dal ringraziamento per aver riconosciuto l'opera complessiva di collaborazione che è stata portata avanti dalla nostra maggioranza in un giusto rapporto di collaborazione e critica con l'opposizione e quindi le persone che hanno i ruoli di coordinamento hanno fatto quello che comunque doveva essere fatto proprio per garantire all'interno di un organo dalla gestione particolare per come è stata fatta la famosa Legge 56 necessita comunque di trovare le giuste mediazioni per andare avanti con i provvedimenti e quindi anche con quello che ricordava il collega Consigliere. Partendo anche dalle criticità a cui faceva riferimento e che in parte sono condivisibili soprattutto per quello che è la parte relativa ai Piani Urbani Integrati, con la giusta attenzione che occorre avere soprattutto per quello che è il cronoprogramma, perché essendo comunque dei finanziamenti europei la rendicontazione è particolarmente stringente, come fanno tutti quelli che operano, delle amministrazioni quando si tratta di spendere dei fondi europei e quindi il richiamo all'attenzione ed al fatto che occorre definire meglio tutto quello che è la tempistica dell'intervento sicuramente è alla riflessione che abbiamo colto e che comunque mettiamo al centro di quello che sarà la nostra attenzione nei prossimi 24 mesi. Però, proprio a partire dalle criticità e quindi dalla mancanza di risorse, in particolare per quelli che sono i due settori di maggiore capacità di intervento della Città Metropolitana e quindi di edilizia scolastica e manutenzione stradale, queste difficoltà in ordine di mancanza di risorse derivano un po' dagli interventi che erano stati fatti all'inizio e che anche il Sindaco ricordava relativamente al fatto che alcune risorse che erano state garantite dal Governo Nazionale fino al 2024 nella prossima programmazione della biennalità non ci sarà più e quindi di conseguenza occorre ritirare tutte quelle che sono situazioni davanti, che abbiamo davanti ed a cui dobbiamo far fronte. Ovviamente a che io lo ricordo, ma solo per completezza di ragionamento, se si dovesse presentare l'opportunità e spero e tutti anzi speriamo che il Governo Nazionale finalmente rimetta mano ad una normativa oggettivamente sbagliata e non logica che è quella all'IPT e quindi quella del fatto che si può avere la società legale in altra Provincia mentre l'attività viene svolta da un'altra parte del territorio nazionale. E quindi il fatto che si metta tutto in ordine su questo fatto sicuramente per il nostro Ente sarebbe di grande beneficio. E quindi tornando a quelle che sono poi le nostre funzioni io penso e che possa dire che con questa legislatura si è ridata capacità di intervento all'Ente Metropolitan di gestire quelle che sono le proprie attività principali e quindi la capacità di un impegno sui territori; che è stato un impegno gravoso e quindi da questo punto di vista va dato atto a tutti i Consiglieri delegati ed in particolare, ovviamente, a chi ha la delega alla Scuola ed alla Manutenzione oltre che chi ha la delega al Bilancio, perché il grandissimo lavoro portato avanti e per tutto quello che a cui è stato fatto fronte con l'aiuto, ovviamente, di tutti e con la comprensione anche della minoranza. Ho colto anche il richiamo ad una maggiore collegialità nel momento in cui si dovessero presentare dei fondi aggiuntivi e come è stato fatto nel passato sicuramente saremo attenti a trovare le giuste mediazioni. Perché poi, per fortuna, in questi anni ci sono stati dei fondi straordinari, ce lo dobbiamo riconoscere, vale per tutti a prescindere dall'appartenenza politica, perché il dramma dell'epidemia da Covid ha per fortuna portato una mole di risorse finanziarie distribuite sul territorio di grande impatto e che hanno dato modo alle nostre

amministrazioni di poter dare degli interventi che in tempi di normalità non sarebbero mai state possibili. Quindi, da questo punto di vista penso che il nostro Ente, penso di poter dire senza tema di smentita che il nostro essere ha dimostrato una fortissima capacità di intervento, una fortissima capacità di coordinamento e va dato atto al Vicesindaco Sanna ed a tutti coloro che hanno collaborato all'interno delle proprie deleghe per far sì che questa capacità si sia poi dimostrata nei numeri per il fatto che il 70% dei fondi è già stato speso. Quindi, immagino che questo si sia visto anche sui territori. Ma volevo ricordare una cosa che spesso sfugge e che invece la Consigliera Biolghini ci ricorda spesso che è quello del Bilancio immateriale, e quindi del bilancio che va a toccare cose che forse non si vedono, non si toccano, che sono invece di grande supporto per quella che è la vita sociale e culturale dei nostri territori e che si è dato vita a tutta una serie di attività di conti, di attenzione alle associazioni e di attenzione agli elementi, di attenzione a quelle che sono le fasce più deboli della popolazione di grande qualità e che spesso viene dimenticato. Così come il fatto che ci sia stata di nuovo data delega sulla formazione sicuramente anche da questo punto di vista ci darà anche un'opportunità da poter mettere in campo per migliorare complessivamente l'attività formativa sul territorio che si lega a quella dell'edilizia scolastica. Ovviamente le risorse sono quelle che sono; penso che non ci siano stati sprechi. Poi, si va a discutere se poteva essere stata fatta una cosa anzi che un'altra e quindi ragioniamo in termini di priorità e non di incapacità di spesa e quindi invece questo Ente ha dimostrato in questa prima parte di Legislatura di essere stato molto capace allo spendere, molto capace di intervenire nei limiti delle risorse disponibili, su quelle che erano le molteplici criticità del territorio e quindi all'interno del ragionamento complessivo ed all'interno anche della giusta collaborazione che ci doveva essere con la minoranza intenderemo proseguire su questa strada e garantire le migliori richieste ai nostri territori, che si sono dimostrati anche nell'attenzione a quella che è la redistribuzione delle risorse che negli anni si sono rese disponibili ed in particolare sulle tematiche ambientali dando risposte che forse sono anche minime ma che sono importanti se diffuse sul territorio a cui quest'anno si aggiunge anche una piccola quota che andrà a sostenere attività culturali che potranno essere fatte dai vari enti territoriali, quindi da questo punto di vista non può che essere, considerando tutti questi punti di vista, non può essere che essere positivo il nostro giudizio sul Bilancio di Previsione.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Collega. Ci sono altri colleghi? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Vicesindaco possiamo chiudere una sospensione di due minuti prima della votazione?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La sospensione va messa ai voti, la mettiamo ai voti. Se c'è una motivazione e vi siete parlati! Mettiamo ai voti la sospensione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **la richiesta di sospensione è approvata all'unanimità** con 16 voti favorevoli: (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Sospendiamo per due minuti la seduta.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Metropolitan per alcuni minuti.
Riprendono i lavori del Consiglio Metropolitan.*

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Riprendiamo la seduta. Innanzitutto sostituisco il consigliere Di Stefano con il Consigliere Proietti, come scrutatore. Se chiamiamo i colleghi che stanno fuori e li facciamo entrare riprendiamo la seduta. Allora, facciamo quattro votazioni separate: DUP, emendamento, Bilancio, ordine del giorno. Ovviamente se i Consiglieri, se fra le quattro votazioni vorranno intervenire potranno farmi segno.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Vicesindaco posso? Sono Ferrarini.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, collega Ferrarini.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Vogliamo rifare prima l'appello? Deve rifare l'appello per la ripresa dei lavori?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. No, ci siamo.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Perfetto!

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se vuole lo rifaccio, ma ci siamo.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. No, no io non ho problemi, credevo che da Regolamento lei dovesse rifarlo per la ripresa dei lavori. Le volevo dire che io ho il telefono che mi sta quasi per abbandonare e quindi ci tenevo prima che ciò accada a darle il nostro punto di vista, insomma. Ho ascoltato con piacere, solo per dichiarazione di voto, quindi diciamo che anticipo la dichiarazione di voto ancor prima che lei metta in dichiarazione di voto. Ho ascoltato con piacere e condivisione l'intervento del Consigliere Cacciotti perché diciamo che ha riassunto un po' il sentire della minoranza, minoranza che fino a qualche tempo fa ha, diciamo così, esternato la propria insoddisfazione su alcune tematiche, pur condividendo, diciamo, nello spirito alcuni spunti che la maggioranza ha voluto mettere a segno in quest'anno, alcune decisioni anche sofferte che sono state prese nonostante, come dire, le difficoltà di bilancio e le difficoltà nelle quali ci si muove in un momento storico come questo, soprattutto in un Ente come la Città Metropolitana. Riconosciamo, come ha detto il Consigliere Cacciotti, che comunque complessivamente alcuni spunti che sono pervenuti da quest'opposizione sono stati attenzionati, e quindi non vogliamo dire il contrario e riveniamo anche che una sorta di spirito di collaborazione, soprattutto nelle ultime ore sia stato ripreso, motivo che ci rende speranzosi per il futuro, però, pur di fronte a queste circostanze che ha voluto riprese anche il Consigliere Marini e lo ringrazio, pur di fronte a queste circostanze, anche di fronte a quello che come solito lei intende a favorire, quindi lo spirito di collaborazione ovviamente non ci possiamo ritenere completamente soddisfatti perché sono tante le criticità che abbiamo segnalato nel corso nell'anno e che non hanno trovato risposte. Gliene cito una su tutte, il discorso dell'investimento dei 700.000,00 su Ribotta che secondo noi sono una follia e ci tengo a ribadirlo; come ad esempio che ci teneva il Consigliere Cacciotti e quindi una diversità di attenzione tra quelli che sono i territori di Roma Capitale e quelli che sono invece i territori provinciali. Motivo per cui seppur condividendo lo spirito con cui si sta approcciando soprattutto nell'ultimo periodo al rapporto tra maggioranza ed opposizione non possiamo, ovviamente nel ruolo di opposizione approvare un DUP ed un bilancio che non sono nostri e che non hanno, diciamo così, riscontrato il pieno favore di quest'opposizione, motivo per cui voteremo contro nell'auspicio che il prossimo anno questa collaborazione sia ancora più proficua, che si possa in un certo senso condividere lo spirito con cui si va a ricoprire il ruolo, indipendentemente dalla funzione che si ha al momento; quindi io le anticipo il voto negativo sul DUP e sul Bilancio da parte dell'opposizione. La ringrazio Vicesindaco, le auguro

un buon lavoro, ci rivedremo sicuramente prima delle festività natalizie se non vado errato, per il Consiglio del 23 e quindi ci riaggiorneremo in quella data per gli auguri del Santo Natale.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie collega. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il numero 1: “Documento Unico di Programmazione DUP”. Prego, Segretario è aperta la votazione.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 191 del 29.11.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027*”;

che con Decreto n. 192 del 29.11.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano “*Approvazione della Proposta di Deliberazione recante lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027*”;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e ss.mm.ii., c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” e ss.mm.ii., c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii.;

l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 che prevede: che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii., c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia» e ss.mm.ii.;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica” e ss.mm.ii., c.d. Decreto Aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali” e ss.mm.ii.;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” e ss.mm.ii., c.d. Decreto PNRR quater;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023” con la quale è stato approvato il Consuntivo 2023 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027” con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato Documento Unico di Programmazione e adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2025;

Visti, in particolare:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

l'articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal sopra citato D.Lgs. 126/2014, che introduce l'obbligo di predisposizione del Documento Unico di Programmazione - DUP - e che prevede la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione congiuntamente allo schema di Delibera del bilancio di previsione finanziario;

Premesso:

che costituiscono strumenti di programmazione degli Enti Locali, come previsto dal punto 4.2 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, i seguenti documenti:

- a. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti Deliberazioni;
- b. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c. lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d. il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- e. il piano degli indicatori di bilancio;
- f. lo schema di Delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g. le variazioni di bilancio;
- h. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

Considerato:

che ai sensi dell'articolo 170, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, *“il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente”* consentendo, in tal modo, di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

che, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo *“il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;

che la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;

che il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

che in particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

che la sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP;

che in particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

che il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

che la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;

che la SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e nella stessa sono contenuti i seguenti ulteriori documenti:

- la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- la programmazione degli acquisti dei servizi e forniture svolta in conformità al programma triennale degli acquisti dei servizi e forniture di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- il Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali – Anno 2025, di cui all'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.;

Preso atto che:

con la nota prot. CMRC-2024-0112603 del 26 giugno 2024 è stato dato avvio alla fase di predisposizione della programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027, confluita nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024;

con Circolare prot. CMRC-2024-0000023 del 17 settembre 2024 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "*Programmazione 2025 - 2027: Schema di Bilancio di Previsione 2025 - 2027 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali*" si è provveduto a richiedere, ai Servizi dell'Ente, la comunicazione delle previsioni di entrata e di spesa di propria competenza, al fine di provvedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025 – 2027;

con la nota del 11 novembre 2024 il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. ha richiesto l'aggiornamento del Programma Triennale 2025-2027 adottato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024, confermando i principi e gli indirizzi metodologici, le norme procedurali e i presupposti già indicati con la nota di avvio;

la proposta di Programma Triennale 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025 è stata redatta sulla base delle esigenze segnalate, entro i limiti di bilancio attualmente disponibili e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l'ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell'oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

non sono state segnalate dai Servizi competenti opere pubbliche incompiute ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 42 del 13 marzo 2013;

il Programma adottato è stato aggiornato in base alle proposte dei Dipartimenti competenti, trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV "*Pianificazione strategica e governo del territorio*", e conservate in atti;

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]*";

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "*al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica*", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l’inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell’Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell’ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell’ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l’avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che, con la nota protocollo CMRC-2024-0197449 del 22 novembre 2024, il Direttore del Dipartimento I “*Politiche educative, edilizia scolastica*” chiede di traslare, gli interventi di seguito elencati, già presenti nell’Elenco annuale 2024 e nel Programma Triennale 2024-2026, nel Programma Triennale 2025-2027 e nell’Elenco annuale 2025, con finanziamento a mutuo, relativamente ai quali non è stato avviato il procedimento di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2024 a causa della necessità di integrarli al meglio con il cronoprogramma procedurale degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza dell’Edilizia Scolastica:

CIA	Elenco annuale	Descrizione dell’intervento	Importo 2025	Importo 2026	Costi annualità precedenti	Importo complessivo
EN 0016	23 2025	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	1.750.000,00	6.000.000,00	250.000,00	8.000.000,00
EN 0017	23 2025	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	1.750.000,00	6.000.000,00	250.000,00	8.000.000,00
ES 0008	23 2025	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori.	1.000.000,00			1.000.000,00
ES 0013	23 2025	NETTUNO - IIS Colonna-Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	850.000,00			850.000,00
ES 0014	23 2025	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre.	300.000,00			300.000,00
ES 0015	23 2025	ROMA - LS Morgagni, via Fontejana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	500.000,00			500.000,00

che, con la medesima nota il Direttore del Dipartimento I, preso atto del procrastinarsi nell'iter delle procedure di alienazione, chiede l'inserimento nell'Elenco Annuale 2025 e nel Programma Triennale 2025-2027 dei seguenti interventi, già presenti nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026, finanziati con risorse derivanti da alienazioni immobiliari:

CIA	Elenco annuale	Descrizione dell'intervento	Importo 2025	Importo 2026	Importo complessivo
EN 1017	23 2025	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	200.000,00		200.000,00
EN 1018	23 2025	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	300.000,00	500.000,00	800.000,00
EE 1020	23 2025	ZAGAROLO - Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" - Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	650.000,00		650.000,00
EN 1021	23 2025	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 - Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	1.000.000,00		1.000.000,00
EE 1024	23 2025	ROMA -Istituto "Confalonieri - De Chirico" Via B.M. De Mattias -Interventi di manutenzione straordinaria per eliminazione umidità di risalita sul cavedio, risanamento muro di recinzione e tetto di copertura.	400.000,00		400.000,00
EE 1025	23 2025	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto - Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	400.000,00		400.000,00

che, con la citata nota il Direttore del Dipartimento I chiede, altresì, l'inserimento nell'Elenco Annuale 2025 e nel Programma Triennale 2025-2027 del seguente intervento, già presente nell'Elenco annuale 2024 e nel Programma Triennale 2024-2026, in quanto risulta in via di acquisizione il parere della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, e solo dopo l'ottenimento dello stesso l'intervento potrà essere avviato:

CIA	Elenco annuale	Descrizione dell'intervento	Importo 2025	Costi annualità precedenti	Importo complessivo
EE 0018	24 2025	ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.	950.000,00	110.000,00	1.060.000,00

che, con la medesima nota il Direttore del Dipartimento I chiede l'inserimento nell'Elenco Annuale 2025 e nel Programma Triennale 2025-2027 dei seguenti nuovi interventi, relativi a contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo Quadro per la manutenzione 2023-2026, al fine di garantire la continuità della funzionalità degli impianti antincendio, antintrusione ed ascensori in quanto connessi a servizi necessari:

CIA	Elenco annuale	Descrizione dell'intervento	Importo
EE 24 1026	2025	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori (in adesione AQ 2023-2026)	263.300,00
ES 24 1027	2025	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori (in adesione AQ 2023-2026)	263.300,00
EN 24 1028	2025	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori (in adesione AQ 2023-2026)	263.300,00

che, con la sopra citata nota il Direttore del Dipartimento I chiede lo spostamento dall'annualità 2025 del Programma 2025-2027, adottato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024, all'annualità 2026 del Programma definitivo delle Opere Pubbliche 2025-2027, dell'intervento sottoindicato, finanziato con risorse provenienti da alienazioni;

CIA	Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
EE 23 1023	2026	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	500.000,00

che, con la medesima nota il Direttore del Dipartimento I chiede l'inserimento nell'annualità 2027 del Programma Triennale 2025-2027 del seguente nuovo intervento, finanziato mediante risorse provenienti da alienazioni:

CIA	Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
ES 24 1047	2027	ARDEA - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale.	6.000.000,00

che, con la medesima nota il Direttore del Dipartimento I chiede di inserire nella scheda F del Programma Triennale 2025-2027 l'intervento di seguito indicato, già previsto nell'Elenco annuale 2024, finanziato mediante risorse provenienti da alienazioni, i cui lavori, vista l'urgenza per motivi di sicurezza, sono stati già previsti nell'ambito dell'intervento cod. EE 24 0017 "ROMA - IIS Lucio Lombardo Radice - Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto" avviato nel 2024 e finanziato con risorse derivanti dal prelievo dal Fondo di Riserva di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 luglio 2024:

CIA	Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
EE 23 1026	2024	ROMA - Istituto "Hertz" e "L. Radice" - Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino parziale pavimentazioni interne.	200.000,00

Considerato altresì che, con la nota prot. CMRC-2024-0191456 del 15 novembre 2024, il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha chiesto lo spostamento nell'Elenco annuale 2025 e nel Programma Triennale 2025-2027 dei seguenti interventi, già inseriti nell'Elenco annuale

2024 e nel Programma Triennale 2024-2026, finanziati con risorse a destinazione vincolata o con risorse di bilancio, in considerazione del fatto che non potrà essere avviato l'iter tecnico-amministrativo per l'affidamento entro il 31 dicembre 2024:

CIA	Descrizione dell'intervento	IMPORTO	Tipo Finanziamento
VN 0039 21	SANT'ORESTE ed altri - SP CIVITELLA SANT'ORESTE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP CIVITELLA SANT'ORESTE BRACCIO FLAMINIA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP NAZZANO FILACCIANO PONZANO - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP ANGUILLARA VIGNA DI VALLE, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - SP BRACCIANO VIGNA DI VALLE, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - SP CANALE MONTERANO MONTE VIRGINIO - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - SP FIANO CAPENA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP RIANESE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	2.500.000,00	Destinazione vincolata
VN 0028 22	CERVETERI ed altri -SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	2.315.782,51	Destinazione vincolata
VS 0034 21	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.	500.000,00	Bilancio
VS 0049 21	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	2.500.000,00	Destinazione vincolata
VS 0054 21	ARDEA e altri - S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	2.500.000,00	Destinazione vincolata

VS 21 0077	VELLETRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. VIA DEI LAGHI tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	1.157.891,26	Destinazione vincolata
VS 21 0095	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE - Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	1.400.000,00	Destinazione vincolata
VS 23 0041	GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana 1^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.	200.000,00	Destinazione vincolata
VS 21 0042	BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano	200.000,00	Destinazione vincolata
VS 23 0060	ROMA ed altri - SS.PP. Ostiense, Via del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia Lavori di messa in sicurezza dei cavalcaferrovia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti.	1.483.517,70	Destinazione vincolata

che, con la medesima nota il Direttore del Dipartimento II chiede di inserire nell'Elenco Annuale 2025 e nel Programma Triennale 2025-2027 i seguenti due nuovi interventi, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 29 maggio 2021 n. 225, c.d. "Decreto Ponti", concernente la ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti:

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
2025	TORRITA TIBERINA - S.P. TIBERINA – Lavori di Messa in sicurezza del Ponte sul Fiume Tevere e del Cavalcaferrovia sulla Linea Roma-Orte.	2.000.000,00
2025	PALOMBARA SABINA ed altri - SS.PP. PASCOLARE, PALOMBARESE, STAZZANO PONTE DELLE TAVOLE, 636 DI PALOMBARA, MONTEROTONDO CASTEL CHIODATO, MORICONE MONTEFLAVIO - Lavori di messa in sicurezza del Cavalcaferrovia sulla Linea Roma-Orte e dei Ponti Esistenti.	1.000.000,00

che con la sopra citata nota il Direttore del Dipartimento II per le annualità del triennio 2025-2027, chiede di inserire i seguenti 24 nuovi interventi, autorizzati dal Ministero Infrastrutture e dei Trasporti con nota protocollo n. 0014133 del 26 settembre 2024, nell'ambito del programma quinquennale 2025-2029 di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 26 aprile 2022, n. 101:

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 1 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 2 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 3 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 4 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 5 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 6 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 7 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2025	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 8 ANNO 2025 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,28

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 1 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 2 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 3 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25

2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 4 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 5 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 6 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 7 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2026	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 8 ANNO 2026 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,28

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 1 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 2 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 3 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 4 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 5 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 6 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	1.157.891,25
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 7 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica	1.157.891,25

	orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico	
2027	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della Sezione 8 ANNO 2027 - rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.	1.157.891,28

che, con la nota prot. CMRC-2024-0194441 del 19 novembre 2024, il Dirigente Servizio 2 “*Manutenzioni patrimoniali*” dell’Ufficio Centrale “*Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del Patrimonio*”, chiede di traslare gli interventi di seguito elencati, già presenti nel Programma Triennale 2024-2026, finanziati con alienazioni o con mutuo, nel Programma Triennale 2025-2027 e nell’Elenco annuale 2025, per i quali non potrà essere avviato il procedimento di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2024 a causa del protrarsi delle procedure delle alienazioni immobiliari dei beni patrimoniali dell’Ente:

Annualità di origine	Annualità di destinazione	Descrizione dell’intervento	Importo complessivo	Importo anni precedenti	Risorse 2025	Risorse 2026	Risorse 2027
2024	2025	ROMA - Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	3.628.000,00	100.000,00	3.528.000,00		
2024	2025	ROMA - Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	3.994.000,00		497.250,49	2.696.749,51	800.000,00
2025	2026	ROMA - Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	2.276.500,00			1.553.250,49	723.249,51

che, con la medesima nota, il Dirigente del Servizio 2 dell’Ufficio Centrale chiede di traslare gli interventi di seguito elencati, già presenti nell’Elenco annuale 2024 e nel Programma Triennale 2024 - 2026, nel Programma Triennale 2025 - 2027 e nell’Elenco annuale 2025, per i quali non potrà essere avviato il procedimento di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2024 in quanto si è in attesa del rilascio del parere della Soprintendenza competente:

Annualità di origine	Annualità di destinazione	Descrizione dell’intervento	Importo complessivo
2024	2025	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell’area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	1.000.000,00

2024	2025	ROMA -Domus Romane Palazzo Valentini -Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree “Egon Von Fürstenberg” e “Carceri”.	400.000,00
------	------	--	------------

con nota protocollo CMRC-2024-0193607 del 19 novembre 2024 il Direttore del Dipartimento VII “Attuazione PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico-sociale, Formazione professionale” chiede di riproporre nel Programma Triennale 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 gli interventi di seguito indicati per i quali non potrà essere avviata la procedura di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2024:

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo
2025	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC)	1.272.376,02
2025	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ)	6.969.902,98
2025	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria	5.904.787,94
2025	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini	1.931.569,14
2025	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale	1.707.108,08
2025	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale	1.257.755,95
2025	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale	1.664.537,88
2025	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell’Aniene Sud	2.598.932,30
2025	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell’Aniene Nord	1.805.206,55
2025	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l’integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma	1.248.778,11
2025	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l’integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana	949.742,37

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell’Elenco annuale 2025, sono elaborate dal Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”, sulla base dei dati e degli aggiornamenti forniti dai Responsabili dei procedimenti e dai Direttori e Dirigenti di Dipartimenti competenti alla realizzazione degli interventi e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che i documenti tecnici preliminari Doc.F.A.P. e D.I.P., sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, alla Direzione del Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che prima, dell'approvazione del presente atto, sono approvati con decreto del Sindaco metropolitano il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (Doc. F.A.P.) e con determinazione dirigenziale il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) degli interventi suddetti ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale e nell'Elenco, pena il mancato inserimento nel Programma 2025-2027 e/o nell'Elenco Annuale 2025 dei relativi interventi;

che il Programma Triennale delle opere pubbliche, dopo l'approvazione, viene pubblicato sul profilo dell'Amministrazione Committente, sulla piattaforma informatica "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto l'Allegato I5 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

Preso atto:

che il programma, complessivamente pari ad Euro 165.857.784,17, riferito ad Euro 72.003.163,71 per l'anno 2025, Euro 51.060.244,46 per il 2026 ed Euro 42.794.376,00 per l'anno 2027, risulta attualmente coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica;

che occorre, per quanto sopra esposto, approvare l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, adottato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 sopra citata, come riportato nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'allegato denominato "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025";

Visto:

l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24 luglio 2023 recante "Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell'inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all'importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo";

che, è allegato alla presente Deliberazione il "Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale per le annualità 2025-2027";

che è allegato alla presente Deliberazione il Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023, come previsto nell'allegato al presente atto, denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2025-2027";

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell'11 dicembre 2024, avente oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Anno 2025-2027" è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

Ritenuto che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Preso atto che con il Decreto n. 190 del 26 novembre 2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano "Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), di cui al D.M. 397/2017, e dei seguenti piani di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB), Piano delle merci e della logistica sostenibile (PMLS), Piano della mobilità delle persone con disabilità (PMPD), adottati con il D.S.M. n. 220 del 28/12/2022, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, di cui alla procedura di Vas ex D.Lgs n. 152/2006";

Ritenuto che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), redatto ai sensi di quanto disposto dal D.M. 397/2017, e i relativi piani di settore - contenuti nel Decreto del Sindaco metropolitano n. 190/2024 sopra citato - in corso di approvazione dal Consiglio metropolitano;

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1) del T.U.E.L. in data 02.12.2024;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell'art. 21, comma 5, lett b,) dello Statuto, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere di competenza;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 09.12.2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi

generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 “Entrate - Finanza e gestione del debito” dell’U.C. “Ragioneria Generale”, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Dirigente del Servizio 1 “Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica” della “Direzione Generale” Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 definitivo, allegato alla presente Deliberazione, contenente la nota di aggiornamento dei dati finanziari e delle informazioni del triennio 2025-2027, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 definitivo, con l’aggiornamento, è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile applicato della programmazione, di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
3. di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed il relativo Elenco Annuale 2025, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2025–2027, come da allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;
4. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027 redatto in conformità all’articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2025–2027, come da allegato denominato “Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2025-2027”;

5. di prendere atto che è allegato alla presente Deliberazione il “Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale per le annualità 2025-2027” quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2025 – 2027;
6. di prendere atto che, con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell’11 dicembre 2024, avente ad oggetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027” è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2025-2027;
7. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell’art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del parere di competenza;
8. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente la presente Deliberazione è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **la Deliberazione n. 82 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) n. 3 voti contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Proietti Antonio) e n. 2 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l’esito: sono 18 i presenti, 13 favorevoli; 3 contrari e 2 astenuti, il Consiglio approva. Non essendoci l’immediata eseguibilità della delibera, almeno io non la vedo, votiamo il punto numero 2. Sul punto 2 procediamo prima con l’emendamento e poi la parte della deliberazione stessa. Pongo in votazione l’emendamento firmato da tutti i colleghi. È aperta la votazione. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l’emendamento alla Deliberazione n. 83 è approvato all’unanimità** con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiariamo chiusa la votazione sull’emendamento e ne proclamiamo l’esito: con 18 favorevoli su 18 presenti l’emendamento è approvato unanimemente. Votiamo ora la delibera “P84/24”, “Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2025 – 2027”. È aperta la votazione.

OGGETTO: Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello schema del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 192 del 29.11.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello schema del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027";

Visti:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. Decreto rilancio;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

l'art. 1, comma 6, del Decreto Legge n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 che prevede: «*Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*»;

il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica” c.d. Decreto aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023” con la quale è stato approvato il Consuntivo 2023 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027” con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 e adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2025;

Ritenuto che – in ossequio a quanto previsto e disposto dall’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 – il Consiglio metropolitano, con l’approvazione della succitata Deliberazione n. 31 del 29 luglio 2024, ha espresso, in una seduta all’uopo dedicata, il proprio atto di indirizzo in ordine alla prima stesura del DUP che costituisce l’atto propedeutico e presupposto rispetto al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 82 del 16 dicembre 2024 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027”;

Ritenuto, pertanto, che il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 risulta coerente con la prima stesura del DUP approvato in forza della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024, nonché con l’aggiornamento del DUP 2025 – 2027 di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 82 del 16 dicembre 2024;

Premesso:

che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il Bilancio di Previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale triennale, ai sensi dell’art. 151, comma 1, e dell’art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), nonché dell’art. 18, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto:

che con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 agosto 2023), adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato approvato l’Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

che, in particolare, con riferimento all’Allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, l’aggiornamento concerne la fase della programmazione di bilancio, mediante l’inserimento nell’Allegato stesso del paragrafo 9.3.1 “Il processo di bilancio degli enti locali” e del paragrafo 9.3.5

“Il processo di bilancio delle Province e delle Città metropolitane” i quali prevedono che “*Il processo di bilancio degli enti locali [...] è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l’invio ai responsabili dei servizi:*

- *dell’atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP [...] e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall’organo esecutivo con l’assistenza del Segretario [...] e/o del Direttore Generale ove previsto;*
- *dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.*

Entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi sono tenuti a predisporre e comunicare al servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza, con eventuali proposte di integrazione e modifica del “bilancio tecnico”. L’assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 5 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Entro il 20 ottobre, tenuto conto degli atti di indirizzo dell’organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell’articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predisponde la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all’organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell’organo di revisione).

In attuazione dell’articolo 174 del TUEL il sindaco metropolitano predisponde lo schema di bilancio di previsione da presentare all’organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Lo schema di bilancio di previsione è trasmesso all’Organo di revisione per il parere previsto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo le modalità previste nel paragrafo 9.3.1.

Entro il 10 dicembre il Consiglio adotta lo schema di bilancio, su proposta del sindaco metropolitano, e lo sottopone alla Conferenza metropolitana che rende il proprio parere entro il 20 dicembre;

Il Consiglio approva in via definitiva il bilancio di previsione entro il 31 dicembre”;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 143 del 17 settembre 2024, recante “Linee di indirizzo per la predisposizione delle previsioni del Bilancio 2025 - 2027 della Città metropolitana di Roma Capitale” sono state formulate le indicazioni relativamente alla predisposizione dello schema di Bilancio 2025-2027;

Preso atto:

che, con Circolare prot. CMRC-2024-0000023 del 17 settembre 2024 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto “Programmazione 2025 - 2027: Schema di Bilancio di Previsione 2025 - 2027 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni di bilancio ai sensi

dell'articolo 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali" si è provveduto a richiedere, ai Servizi dell'Ente, la comunicazione delle previsioni di entrata e di spesa di propria competenza, al fine di procedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025 – 2027;

Premesso:

che la Legge di Stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 418, ha previsto il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;

che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024", c.d. Legge di Bilancio 2022, ha previsto al comma 561 le seguenti modificazioni in materia di fabbisogni standard:

a) *al comma 783, le parole: «sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208,» sono soppresse, e dopo le parole: «fabbisogni standard e le capacità fiscali» sono inserite le seguenti: «approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208» e l'ultimo periodo è soppresso;*

b) i commi 784 e 785 sono sostituiti dai seguenti:

«784. Per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

785. I fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Resta ferma la necessità di conferma o modifica del riparto stesso, con la medesima procedura, a seguito dell'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard o delle capacità fiscali»;

che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 70 del 21 giugno 2022 sono state quantificate le misure di contribuzione alla manovra di finanza pubblica a carico di Città metropolitana di Roma Capitale per gli anni 2022-2024 in Euro 198.769.927,38 per l'anno 2022, Euro 198.649.122,35 per l'anno 2023 ed Euro 198.467.914,80 per l'anno 2024;

che l'entità della manovra finanziaria è stata ulteriormente incrementata per effetto dell'approvazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, c.d. norme spending review;

che, in particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, ha previsto che “Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea [...] i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;

che l'importo di maggiore contribuzione è stato quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno del 14 giugno 2024 per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025;

che l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, prevede che “Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane”;

che con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2024 è stato quantificata l'ulteriore contribuzione alla manovra di finanza pubblica in Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024, Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025, Euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026 ed Euro 3.670.643,00 per l'annualità 2027;

che pertanto sul Bilancio di Previsione 2025-2027, al fine di far fronte alla contribuzione alla manovra di finanza pubblica posta a carico di Città metropolitana di Roma Capitale, sulla base della normativa vigente, sono state allocate risorse finanziarie pari ad Euro 203.585.305,64 sull'annualità 2025 ed Euro 198.236.540,64 su ciascuna annualità 2026 e 2027;

Considerato:

che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”, c.d. Legge di Bilancio 2022, ha dettato disposizioni a favore degli enti locali, come di seguito indicato:

- i commi 405 e 406 prevedono risorse “*per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane*”, con l'autorizzazione della spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 300 milioni di euro per ciascuno degli

- anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036, ripartiti tra tutti gli Enti considerati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, anche in considerazione della consistenza della rete viaria e della vulnerabilità rispetto a fenomeni antropici e naturali;
- il comma 531 prevede che *“Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029”*;
 - il comma 532 prevede che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 30 giugno 2023, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le modalità di riparto e l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti”*;
 - il comma 533 apporta delle modificazioni alle disposizioni concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, nuova costruzione, incremento dell'efficienza energetica e cablaggio interno delle scuole, previste dai commi 63 e 64 dell'art. 1 della Legge 160/2019, incrementando le risorse a favore delle Città metropolitane e delle Province nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni per l'anno 2024, 235 milioni per l'anno 2025, 245 milioni per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni per l'anno 2030, 335 milioni per l'anno 2031 e 400 milioni per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036;

Tenuto conto:

che la situazione finanziaria dell'Ente evidenzia, già da qualche anno, una condizione di bilancio particolarmente delicata, dovuta principalmente, alla rilevanza delle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, alla significativa riduzione delle entrate proprie nonché alla particolare congiuntura economica del settore automobilistico;

che le varie crisi internazionali stanno condizionando le aspettative di crescita del Paese, con evidenti impatti sul costo della vita e sulle fonti energetiche, nonché sui prezzi dei materiali di costruzione, dei carburanti, dei prodotti energetici e dei “semiconduttori”;

che a tutt'oggi continuano a riverberarsi sul bilancio dell'Ente gli effetti negativi dello spostamento delle sedi legali delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, prima operanti nell'ambito della Città metropolitana di Roma Capitale, processo avviatosi nel 2012 con la modifica della norma I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione), con conseguente ulteriore erosione delle entrate connesse all'I.P.T. e all'R.C. Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) di competenza dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto:

che nella presente programmazione di Bilancio, a normativa vigente, viene meno il contributo a favore di Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di 60 milioni di euro annui, previsto dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

che nello stesso orizzonte temporale viene meno anche il contributo straordinario previsto dall'articolo 31-bis, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, per l'importo di 20 milioni di euro annui, al fine di far fronte ad interventi di sicurezza in materia di edilizia scolastica e viabilità;

Considerato:

che, sempre nel periodo oggetto della presente programmazione, l'Ente metropolitano non dovrà più sostenere la spesa, per l'importo di 22 milioni di Euro annui, connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi del Prestito Obbligazionario emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza, per completata procedura di rimborso nell'esercizio 2024;

che, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 11 dicembre 2023, quale unica leva fiscale praticabile autonomamente da parte dell'Ente, è stata approvata la modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), applicando la maggiorazione I.P.T., per le "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno", con una previsione di maggiori entrate per circa 15 milioni di Euro annui;

Tenuto conto:

che, al fine colmare il divario riscontrato tra le risorse di entrata stimate e le spese programmate occorrerà, comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione alla manovra di finanza pubblica posta a carico dell'Ente, con effetti positivi a decorrere dall'annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto fatto negli anni precedenti;

che, pertanto, per quanto sopra esposto, nel corso dell'anno 2025 e delle annualità successive, sarà necessario proseguire nell'azione di monitoraggio dell'andamento delle entrate, al fine di poter intervenire con la necessaria tempestività, qualora si rilevassero situazioni non coerenti con le previsioni formulate;

Considerato:

che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha previsto:

- al comma 466 che *"Una quota non superiore al 2,5 per cento delle risorse del FIAR (Fondo per le Infrastrutture ad alto Rendimento) è destinata alla realizzazione e alla messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti della rete viaria di province e città metropolitane"*;
- al comma 479 che *"Al fine di promuovere l'uso di servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario, in attuazione del Piano generale della mobilità ciclistica, di cui all'articolo 3 della legge 11 gennaio 2018, n. 2, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito il Fondo per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2023 e di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025"*;
- al comma 480 che *"Il Fondo di cui al comma 479 finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie, definite dall'articolo 2, comma 2, dalla legge 11 gennaio"*

2018, n. 2, e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni”;

- *al comma 481 che “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di erogazione delle risorse del Fondo di cui al comma 479 ai comuni, alle città metropolitane e alle unioni di comuni”;*
- *al comma 482 che “I comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni, all’atto della richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 479, devono comunque dimostrare di aver approvato in via definitiva strumenti di pianificazione dai quali si evinca la volontà dell’ente di procedere allo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana”;*

Preso atto:

che il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante “Riparto delle risorse previste dall’articolo 4 del D.P.C.M. 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti” ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo preso in considerazione dalla presente programmazione, risorse pari ad Euro 32.824.696,00 per l’acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto;

che le risorse sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 10.938.087,00 nell’annualità 2025, Euro 10.885.927,00 nell’annualità 2026 ed Euro 11.000.682,00 nell’annualità 2027 del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

Considerato:

che l’art. 1, comma 405, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane, autorizza la spesa [...] dal 2026 al 2036;

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) 9 maggio 2022, recante “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane”, ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo connesso alla presente programmazione, risorse pari ad Euro 20.900.990,00;

che le risorse citate sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 3.722.094,00 nell’annualità 2025 e per Euro 8.589.448,00 su ciascuna annualità 2026 e 2027 del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

l'art. 1, comma 531, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, ha stanziato ulteriori risorse ripartite agli Enti beneficiari con Decreto 5 maggio 2022, n. 125 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, c.d. Decreto Ponti bis;

che con nota prot. 0009051 del 17 luglio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il Programma sessennale 2024-2029 della Città metropolitana di Roma Capitale come da Decreto Ministeriale citato n. 125 del 5 maggio 2022 per complessive risorse finanziarie facenti parte della presente programmazione per Euro 16.392.312,13;

che le citate risorse sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 2.341.758,85 nell'annualità 2025 e per Euro 7.025.276,64, su ciascuna annualità 2026 e 2027 del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

che con Decreto 26 aprile 2022 n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) sono state ripartite le risorse, ai sensi dell'articolo 1, commi 1076 e ss. della Legge di Bilancio 2018, per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per le strade delle province e delle città metropolitane ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale, nel periodo ricompreso nella presente programmazione, risorse per complessivi Euro 27.789.390,10;

che con nota protocollo n. 0014133 del 26 settembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il programma connesso all'esecuzione degli interventi;

che le risorse previste sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità 2025-2027 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

che, nell'ambito del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, (articolo 1, commi 974 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208) è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale “La Città metropolitana per la periferia capitale”;

che l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ha modificato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;

che nell'annualità 2025 vengono allocate, sia in entrata che in spesa, le necessarie risorse finanziarie pari ad Euro 4.000.000,00, al fine di poter incassare e riversare le stesse somme agli Enti partecipanti al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” (Enti attuatori);

Considerato, inoltre:

che è stato approvato dal Governo il Disegno di Legge recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e l’aggiornamento del Documento Programmatico di Bilancio 2025;

che il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 dell’Ente viene formulato, pertanto, a normativa vigente e dovrà recepire, nel corso del procedimento di approvazione consiliare, le nuove disposizioni che verranno introdotte dalla Legge di Bilancio 2025;

Preso atto:

che si ritiene necessario, in attuazione del principio della prudenza, al fine di tutelare il mantenimento degli equilibri di bilancio 2025, prevedere di:

- effettuare un monitoraggio costante della situazione delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre;
- dare mandato a ciascun Dirigente affinché adotti tutte le iniziative volte ad efficientare le spese di propria competenza e ad incrementare la capacità di accertamento delle entrate;
- dare mandato alla Società in house Capitale Lavoro S.p.A. affinché adotti tutte le iniziative volte ad efficientare e a razionalizzare le spese connesse alle attività svolte e quelle di funzionamento, così come previsto dal D. Lgs. 175/2016;

Considerato:

che costituiscono strumenti di programmazione degli Enti locali, come previsto dal punto 4.2 dell’Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011, i seguenti documenti:

- a. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b. l’eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c. lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d. il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- e. il piano degli indicatori di bilancio;
- f. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g. le variazioni di bilancio;
- h. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

Tenuto conto, inoltre:

che il punto 9.3 dell'Allegato n. A/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede che al Bilancio di Previsione finanziario siano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i.;
- j. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l. il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- m. la nota integrativa;
- n. la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

che la nota integrativa, di cui alla lett. m), presenta, come indicato al punto 9.11.1 dell'Allegato n. A/1 sopra richiamato, i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

Preso atto:

che, con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 212 del 16 dicembre 2024, avente oggetto "Conferma delle misure delle tariffe dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (Ipt), dell'imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (Rcauto), e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) anno 2025" sono state formulate le tariffe delle entrate per l'anno 2025;

che, con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell'11 dicembre 2024, avente oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027" è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

Preso atto, inoltre:

che, nel Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, risulta un Fondo di Riserva di competenza di **Euro 1.700.000,00 per l'anno 2025**, di Euro 2.000.000,00 per l'anno 2026 e di Euro 2.000.000,00 per l'anno 2027, che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1, del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità, in quanto non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti;

che nel Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 è stato allocato un Fondo di Riserva di cassa, per Euro 2.000.000,00, così come previsto dall'articolo 166 del T.U.E.L., comma 2-quater, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari ad Euro 647.998.971,73 e tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva";

che l'importo accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è pari ad Euro 7.200.000,00 per l'anno 2025, Euro 7.750.000,00 per l'anno 2026 e ad Euro 7.800.000,00 per l'anno 2027;

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 04.12.2024;

che la presente Deliberazione, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 e dall'art. 12 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere di competenza;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 09.12.2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2025 - 2027, annualità 2025, di competenza e di cassa, come riassunto nelle risultanze finali che seguono:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio	340.000.000,00				

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale vincolato		52.732.169,87			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	358.275.000,00	358.275.000,00	Titolo 1 – Spese correnti	489.071.902,16	472.638.265,04
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	122.499.235,53	122.499.235,53	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	23.015.122,74	23.015.122,74	Titolo 2 – Spese in conto capitale	268.054.613,85	173.360.706,69
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	278.112.072,12	109.949.919,67	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Entrate Finali	784.901.430,39	615.739.277,94	Totale Spese Finali	759.126.516,01	647.998.971,73
Titolo 6 – Accensione di prestiti	2.000.000,00	6.150.000,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	26.622.476,08	26.622.476,08
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	50.000.000,00	100.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	88.206.671,93	88.206.671,93	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	88.206.671,93	88.206.671,93
Totale Titoli	925.108.102,32	810.095.949,87	Totale Titoli	923.955.664,02	862.828.119,74
Totale complessivo entrate	1.265.108.102,32	862.828.119,74	Totale complessivo spese	923.955.664,02	862.828.119,74
Fondo di cassa finale presunto	341.152.438,30				

2. di adottare il Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027, relativamente alle annualità 2026 e 2027, come di seguito:

ANNUALITÀ 2026 - 2027					
ENTRATE	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	ANNO 2026	ANNO 2027
<i>Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio</i>					
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	350.575.000,00	350.575.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	465.042.713,81	469.709.697,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.633.246,71	118.633.246,71	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	21.228.322,74	21.028.322,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.717.314,92	47.675.543,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	59.305.697,76	42.923.536,67	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Entrate Finali	551.742.267,21	535.160.106,12	Totale Spese Finali	541.760.028,73	519.385.241,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.000.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	21.982.238,48	15.774.864,61
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere/Cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere / cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	88.206.671,93	88.206.671,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	88.206.671,93	88.206.671,93
Totale Titoli	751.948.939,14	723.366.778,05	Totale Titoli	751.948.939,14	723.366.778,05

Totale complessivo entrate	751.948.939,14	723.366.778,05	Totale complessivo spese	751.948.939,14	723.366.778,05
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------------------	-----------------------	-----------------------

3. di prendere atto che con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 212 del 16 dicembre 2024, avente oggetto “Conferma delle misure delle tariffe dell’imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (Ipt), dell’imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (Rcauto), e del tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (Tefa) anno 2025” sono state formulate le tariffe delle entrate per l’anno 2025;
4. di prendere atto che con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell’11 dicembre 2024, avente oggetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027” è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;
5. di prevedere che occorre, comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione posta a carico dell’Ente, con effetti positivi a decorrere dall’annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto fatto negli anni precedenti;
6. di prendere atto, pertanto, degli equilibri di bilancio ai sensi dell’articolo 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;
7. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, con verifiche del mantenimento degli equilibri, come previsto dalla normativa vigente, al fine di attivare le idonee azioni correttive utili;
8. di prendere atto che il Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 viene formulato a normativa vigente e dovrà recepire, nel corso del procedimento di approvazione Consiliare, le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025;
9. di dare mandato a tutti i Servizi dell’Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
- 10 di dare mandato alla Società in house Capitale Lavoro S.p.A. affinché adotti tutte le iniziative volte ad efficientare e a razionalizzare le spese connesse alle attività svolte e quelle di funzionamento, così come previsto dal D. Lgs. 175/2016;
11. di stabilire che per l’esercizio finanziario 2025 si ritiene necessario prevedere una verifica periodica degli equilibri da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre;
12. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, dall’art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 e dall’art. 12 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del parere di competenza;
13. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente la presente Deliberazione è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, successivamente all’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 83 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) n. 3 voti contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Proietti Antonio) e n. 2 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato anche da casa, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 18 i colleghi presenti: 13 favorevoli, 3 i contrari e 2 gli astenuti, il Consiglio approva. Anche in questo caso non vi è l'immediata eseguibilità. Poniamo in votazione l'ordine del giorno che riguarda "Impianto di compostaggio a servizio dell'Unione dei Comuni della Valle Rustica", che hanno, diciamo così, concordemente chiesto lo svincolo delle vecchie somme ad essi assegnate, lo svincolo pari a 323.000,00 euro circa, i comuni sono Percile e Licenza e Mandela, e chiedono la reiscrizione in un unico contributo della stessa cifra per farci un piccolo impianto di compostaggio, è a parità di spesa è semplicemente richiesto il cambio di denominazione ed integrazione del contributo. Anche in questo caso è stato firmato da tutti i colleghi e porrei in votazione l'ordine del giorno. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l'ordine del giorno è approvato all'unanimità con n. 16 voti favorevoli** (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Il Consigliere Capobianco non ha votato? Non ci sente? Dichiaro chiusa la votazione. Con 16 colleghi presenti e 16 sono i voti favorevoli l'ordine del giorno è approvato unanimemente. Colleghi ci vediamo il giorno 23 alle ore 12:00 circa per il Consiglio di approvazione e poi ci vediamo il 17 gennaio, se non vado errato, per il Consiglio di approvazione anche del PEG. Arrivederci a tutti.

La seduta termina alle ore 16:00

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
PAOLO CARACCILO

Il Vicesindaco metropolitano
F.to digitalmente
PIERLUIGI SANNA

Il Sindaco metropolitano
F.to digitalmente
ROBERTO GUALTIERI